

SCHEMA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389247

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC archeologico

CTB - Categoria generale BENI MOBILI

SET - Settore disciplinare Beni archeologici

TBC - Tipo bene culturale Reperti archeologici

CTG - Categoria disciplinare STRUMENTI-UTENSILI-OGGETTI D'USO

OGD - Definizione bene vaso

OGN - Denominazione/titolo frammenti di vaso con protomi antropomorfe

OGV - Configurazione strutturale bene semplice

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia FG

LCC - Comune Manfredonia

LCI - Indirizzo Corso Manfredi, 71043 Manfredonia FG

PVZ - Tipo di contesto contesto urbano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA (BENI MOBILI)

LDCT - Tipologia museo

LDCN - Denominazione attuale Museo Archeologico Nazionale e Castello di Manfredonia

LDCK - Codice contenitore fisico ICCD_CF_5858350575761

LDCG - Codice contenitore giuridico DBunicoCG20331

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.920046086
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.635947144
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/Bb7RkF54Pb6C755e9
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	PERIODIZZAZIONI/ PREISTORIA/ Neolitico
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione del bene	Tra gli esemplari meglio conservati, rinvenuti in gran numero nei villaggi neolitici del Tavoliere e attualmente conservati presso il Museo Archeologico Nazionale di Manfredonia, vi sono le protomi antropomorfe realizzate in modo schematico, caratterizzate da piccole bugne disposte lungo l'imboccatura dei recipienti a indicare il naso o l'intero volto umano, come nel caso dei reperti recuperati a Masseria Settimo di Grotte a Torremaggiore, nel riempimento del fossato a C dell'ex Ippodromo di Foggia e a Ponte Rotto presso Ortona. Uno dei pochi esemplari di protomi antropomorfe di questo tipo attribuibili a una fase iniziale del Neolitico medio (5.500-5.000 a.C., stile Scaloria Bassa) proviene da Grotta Scaloria, nei pressi di Manfredonia: il volto è reso attraverso una presa impostata subito sotto l'orlo.
AID - Apparato iconografico /decorativo	Quanto alle raffigurazioni plastiche antropomorfe caratterizzate da una resa maggiormente naturalistica dei tratti umani, esse sono particolarmente diffuse in un momento avanzato del Neolitico antico (tra il 5.800 e il 5.300 a.C.), sono solitamente poste in corrispondenza o leggermente al di sotto dell'orlo dei vasi e sono accompagnate da decori impressi o dipinti in rosso. In protomi di questo tipo, gli occhi sono resi con fori impressi o segmenti orizzontali incisi ai lati di una piccola bugna, dal profilo arrotondato o conico, che ritrae il naso. Al di sotto di questo, un tratto orizzontale, più o meno profondo, riproduce la bocca. Simili decori a rilievo si riscontrano su frammenti di contenitori di vario tipo, quali le scodelle, rinvenuti sia fuori contesto stratigrafico, come per alcuni esemplari trovati a Pozzo delle Capre (San Severo), a Masseria Schiavone (Torremaggiore), a San Ferdinando di Puglia, sia in siti di abitato come nel caso della protome proveniente dalla villa Comunale di Foggia, con decorazione dipinta a reticolo sulla superficie, dal sito di Monte Aquilone a Manfredonia, dal riempimento del compound dell'ex Ippodromo di Foggia e di Monte San Vincenzo a Troia, dal fossato di delimitazione del villaggio di Masseria Mansueto presso Lucera.
NSC - Notizie storico-critiche	Alcune categorie di manufatti acquistano particolare interesse per il significato simbolico di cui si fanno portatrici: esempi di questo tipo sono le protomi antropomorfe realizzate a rilievo sui vasi in argilla, ampiamente diffuse in Italia sud-orientale nel Neolitico antico (6.000-5.300 a.C.). Si tratta di volti umani realizzati in modo naturalistico o astratto, in questo caso con i tratti fisionomici del volto (occhi, naso, bocca) assenti o solo lievemente accennati. Secondo alcuni studiosi, i volti umani realizzati a bassorilievo sui recipienti di grandi dimensioni

non avrebbero avuto una connotazione semplicemente estetica ma potrebbero aver avuto un valore apotropaico, di difesa delle riserve familiari. Le tipologie vascolari interessate sembrerebbero destinate, infatti, nella maggior parte dei casi, alla conservazione delle derrate alimentari che, forse, occorreva proteggere. I tratti fisionomici delle protomi antropomorfe rimandano talvolta a un modello femminile, ma più spesso generico, quando non decisamente maschile.

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia/tecnica-materiale composito	Reperti archeologici/ argilla/ incisione
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	nr
MISU - Unità di misura	nr
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	proprietà Stato
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	dato non disponibile

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1718022626773
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Museo Archeologico Nazionale della Daunia - MUD - Manfredonia (FG).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID151_01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1718022666059
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Museo Archeologico Nazionale della Daunia - MUD - Manfredonia (FG).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID151_02.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1718022686873
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Museo Archeologico Nazionale della Daunia - MUD - Manfredonia (FG).

DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID151_03.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Tunzi A.M., Volti di argilla, in Tunzi A.M. (a cura di), Venti del Neolitico, uomini del Rame. Preistoria della Puglia settentrionale, Claudio Grenzi Editore, Foggia 2015, pp. 51-62.

CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

CMR - Responsabile	Sammarco, Mariangela (catalogatore)
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia